

**SE HAI UNA PERSONA
DA ASSISTERE
PUOI**

comuniCARE

CON IL

P.U.A.

Punto Unico di Accesso
(ex PASS)

**Guida sui servizi
che aiutano le persone
non autosufficienti**

Nascono i nuovi P.U.A. (Punto Unico di Accesso) ex P.A.S.S.

Migliorare il servizio al cittadino è l'obiettivo condiviso tra il C.I.S.S. e il Distretto Pinerolese dell'ASI. TO 3.

Obiettivo concretizzato nel 2018 con la riorganizzazione dei **P.U.A.**

Punti Unici di Accesso (ex PASS), rivolti ai cittadini in condizione di non autosufficienza e ai loro familiari.

I P.U.A. rappresentano un punto unico di accesso ai servizi socio-assistenziali, offrendo supporto, interventi e **informazioni per assistenza domiciliare e cure domiciliari in lungoassistenza, inserimento in struttura residenziale, ricoveri di sollievo, centri diurni, telesoccorso, mensa e pasti a domicilio e altre prestazioni socio-sanitarie.**

Al **Punto Unico di Accesso - PUA**

- > possono accedere *persone anziane in condizioni di non autosufficienza o i loro familiari*
- > per avere *informazioni e orientamento* sulle diverse opportunità di cura offerte dalla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari, semiresidenziali e residenziali.

I nuovi orari del PUA sono consultabili a pag. 9 dell'opuscolo, sul sito web del C.I.S.S. www.cisspinerolo.it, sul sito web dell'ASLT03 www.aslto3.piemonte.it, alla voce "Anziani".

I cittadini dell'ambito del C.I.S.S. e del Distretto Pinerolese possono essere accolti in ogni sede (Pinerolo, Torre Pellice e Perosa Argentina), indipendentemente dal comune di residenza.

PROGETTO **comuni**CARE

Perché questa guida?

Il progetto ComuniCARE nasce dalle sollecitazioni raccolte “sul campo” durante l’attività dello Sportello di Informazione e Consulenza Familiare del progetto Home Care Premium dell’INPS, integrato con il Punto di Accoglienza Socio Sanitario (P.A.S.S.).

Il P.A.S.S. è un servizio “a servizio del cittadino”, un luogo di accoglienza e orientamento per le famiglie che si trovano ad affrontare la condizione di non autosufficienza. E’ nato con l’intento di ricomporre la frammentarietà delle risposte sulla non autosufficienza e favorire pari opportunità di accesso alle informazioni e ai servizi, attraverso un modello che prevede un lavoro integrato fra l’ambito sociale e quello sanitario.

I familiari che, in questi anni, si sono rivolti e si rivolgono al servizio sono portatori di storie, di fatiche quotidiane nella cura dei propri cari, “scricgni” che spesso si aprono manifestando il desiderio ed il bisogno di confronto, sostegno ed accompagnamento nel “viaggio della non autosufficienza”, con tutto ciò che entra in gioco, tutto ciò che coinvolge la rete dei servizi territoriali connessa al tema complesso, vissuto dalle famiglie.

Per molti anziani la non autosufficienza arriva repentinamente ed è difficile riorganizzare la vita facendo fronte alle nuove necessità assistenziali, sia per chi sta male, sia per chi si prende cura di lui.

Spesso anche la famiglia che vuole aiutare il proprio familiare si trova impreparata o con pochi aiuti.

Muoversi nel mondo dei servizi ma, ancor prima, reperire informazioni al riguardo, è difficile: a chi rivolgersi? Quali servizi sono disponibili? A quali benefici si può accedere? Sono solo alcune delle tante domande che portano le famiglie, spesso disorientate, alla ricerca di qualcuno che li guidi e li aiuti a capire che cosa fare.

L’idea progettuale di costruire una “guida”, una sorta di Vademecum sulla rete dei servizi che operano sulla non autosufficienza, vuole rispondere alle esigenze di accoglienza, sostegno, aiuto ed accompagnamento che sul nostro territorio sono state rilevate, analizzate e condivise nel gruppo di lavoro multi professionale del progetto Home Care Premium, intrecciandole con i bisogni delle persone che si rivolgono al P.A.S.S.

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell’importanza di offrire una corretta ed esauriva informazione sui diritti e sulle agevolazioni a favore delle persone deboli e fragili e dei loro familiari, che spesso si trovano disorientati di fronte alla molteplicità e complessità delle risposte esistenti e degli enti che, a vario titolo, possono garantire tali risposte.

La guida ha il fine di orientare il cittadino sulle opportunità e sulla rete dei servizi socio sanitari esistenti nel territorio a favore delle persone non autosufficienti.

INDICE

Punto di Accoglienza Socio-Sanitaria P.A.S.S	7
Cos'è il P.A.S.S?	7
Come funziona e quali servizi eroga?	8
Sedi ed orari	9
L'Unita' di Valutazione Geriatrica UVG	10
Servizi Sanitari	14
Continuità Assistenziale	14
Servizi sanitari domiciliari: Cure domiciliari	14
Servizio di Medicina Legale: Invalidità civile e handicap	16
Assistenza protesica e integrativa	17
Servizi digitali dell'ASL TO 3	20
Servizi Socio - assistenziali	21
Assistenza Domiciliare	21
Telesoccorso	22
Affidamento familiare	22
Mensa e pasti a domicilio	23
Assegno di cura e contributo a titolo di affido	23
Assistenza economica	24
Ricovero di sollievo	24
Inserimento in centro diurno	24
Inserimento residenziale in casa di riposo	25
Indicatore della situazione economica equivalente ISEE	25
Altri servizi e benefici a favore della non autosufficienza	27
Indennità accompagnamento	27
Progetto Home Care Premium	29
Strutture residenziali del territorio	31
Associazioni di volontariato	31
Centri diurni	32
Servizi di trasporto	33
Alzheimer e demenze	34
Auto mutuo aiuto	35
Assistenza familiare	36
Altre agenzie e servizi alla persona che operano sul territorio	37
Riferimenti normativi	38

PUNTO DI ACCOGLIENZA SOCIO SANITARIA P.A.S.S.

Cos'È IL P.A.S.S.

Il P.A.S.S. vuole essere il punto di accesso e di accoglienza dei cittadini residenti nel territorio Pinerolese e valli, con particolare riferimento alle persone in condizioni di non autosufficienza e alle loro famiglie.

Il P.A.S.S. si propone di dare risposte esaurienti ed efficaci a bisogni e richieste di tipo sociale, assistenziale e sanitario.

È uno sportello integrato inteso come uno spazio e un tempo in cui il cittadino si può fermare per esprimere le proprie richieste, non si tratta di un ulteriore servizio, ma di uno sportello di orientamento ai servizi esistenti, nato con l'intento di agevolare l'integrazione socio sanitaria, cercando di ricomporre la frammentarietà delle risposte ai cittadini.

**Bisogni sanitari,
sociali, assistenziali**

**Accoglienza
Informazioni
Orientamento
Preso in carico**

- Inserimenti in struttura
- Interventi economici a sostegno della domiciliarità
- Interventi/servizi di lungoassistenza
- Interventi semiresidenziali
- Integrazione retta
- Continuità assistenziale
- Fornitura ausili e presidi
- Cure domiciliari
- Servizi vari

**Anziano
Famiglia**

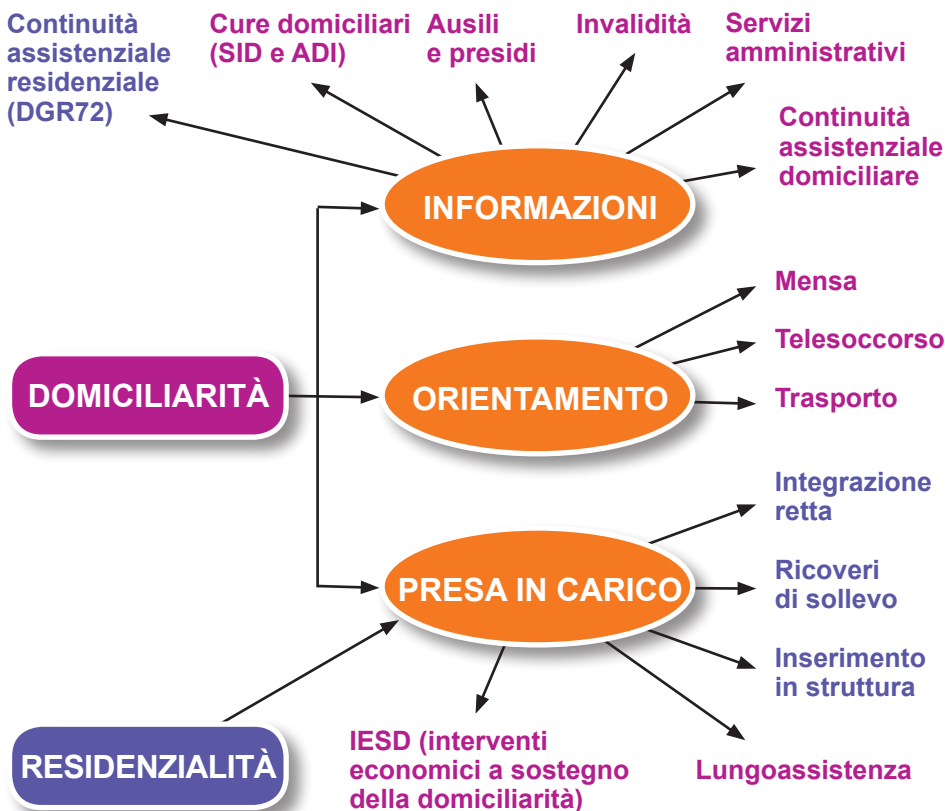
P.A.S.S.

**Erogatori
di servizi**

COME FUNZIONA E QUALI SERVIZI EROGA

Il P.A.S.S. si occupa di accogliere le richieste delle persone, di fornire delle informazioni per orientare sulla mappa dei servizi presenti sul territorio, di accogliere la documentazione per avviare la domanda per la valutazione geriatrica. Le funzioni del P.A.S.S. sono:

- Informazione su tutti i servizi del territorio rivolti alle persone non autosufficienti: socio-assistenziali, sanitari, comunali, del terzo settore e volontariato;
- Orientamento ai servizi per gli interventi erogati dall'ASL e dal CISS: assistenza domiciliare e lungoassistenza, ADI, SID, continuità assistenziale domiciliare e residenziale, inserimenti in centro diurno, in struttura, servizi a domicilio di mensa, telesoccorso, supporto del volontariato...;
- Presa in carico con analisi della richiesta dell'utente, del bisogno rilevato, attivazione delle procedure per una valutazione sociale e sanitaria e la definizione di un progetto integrato nell'ambito della Commissione di Unità di Valutazione Geriatrica (UVG).



SEDI ED ORARI

del P.U.A. Punto Unico di Accesso*

PINEROLO

presso la sede del Distretto Pinerolese,
in stradale Fenestrelle 72 (ala sinistra, stanze 2 e 4).

Orari:

martedì ore 9.00 - 12.00

mercoledì ore 13.00 - 16.00

Recapito telefonico: 0121 235146

PEROSA ARGENTINA

in Via Roma 22 (di fianco all'ambulatorio medico)

Orari:

lunedì ore 13.00 - 16.00

Recapito telefonico: 0121 040796

TORRE PELLICE

presso la sede del Distretto Pinerolese,
in Via Matteo Gay 34

Orari:

giovedì ore 9.00 - 12.00

Recapito telefonico: 0121.235883

*I cittadini dell'ambito del C.I.S.S. e del Distretto Pinerolese possono essere accolti in ogni sede, indipendentemente dal comune di residenza.



L'UNITÀ DI VALUTAZIONE GERIATRICA - UVG

Per gli anziani che hanno perso l'autosufficienza è disponibile un ventaglio di prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali, che vedono la continua integrazione tra i servizi sanitari delle ASL e i servizi sociali degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali (Consorzi, Comunità Montane, Unioni dei comuni...) che hanno come obiettivo quello di garantire alla persona le migliori condizioni di vita, con servizi e interventi che evitino processi di emarginazione e di isolamento e che privilegino il mantenimento nel proprio ambiente di vita.

Per poter usufruire dei servizi per gli anziani non autosufficienti, con la compartecipazione dell'ASL per la quota sanitaria, occorre richiedere una valutazione all'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.).

La valutazione geriatrica multidimensionale e multi-professionale è finalizzata a:

- Riconoscere i bisogni sanitari e assistenziali delle persone anziane ultra65enni e di persone con patologie invalidanti, assimilabili a quelle dell'anziano.
- Identificare le risposte più idonee al soddisfacimento dei bisogni rilevati, tenendo presente il diritto di scelta del cittadino.
- Predisporre il progetto individuale privilegiando, ove possibile, il mantenimento a domicilio del soggetto e predisporre il progetto socio-sanitario e assistenziale più idoneo.

La Commissione Unità di Valutazione Geriatrica è composta da: un medico geriatra con funzione di presidenza; un assistente sociale rappresentante dell'Ente gestore dei Servizi Sociali; un assistente sociale dell'ASL; un infermiere rappresentante del Servizio Cure Domiciliari; una figura amministrativa con ruolo di segretario.

Il Medico di Medicina Generale che ha in carico l'assistito da valutare, su richiesta di quest'ultimo, può partecipare alla discussione in esame.

La domanda, redatta su modello unico, può essere presentata al Punto di Accoglienza Socio-Sanitaria PASS: dal diretto interessato e/o dal rappresentante legale (tutore/amministratore di sostegno) oppure da un familiare.

La segreteria dell'Unità di Valutazione Geriatrica invierà all'utente e per conoscenza ai servizi sociali dell'Ente Gestore, l'esito dell'accertamento, tramite comunicazione scritta, firmata dal presidente della Commissione.

SERVIZI EROGATI

1. Interventi domiciliari che possono comprendere:

- interventi di assistenza domiciliare in lungoassistenza
- continuità assistenziale ospedale territorio
- contributi economici a sostegno della domiciliarità
- affidamento extrafamiliare
- inserimento in struttura semi-residenziale:
 - centro diurno integrato
 - centro diurno Alzheimer

2. Inserimento in struttura residenziale:

- ricovero di sollievo
- inserimento in struttura residenziale per progetto temporaneo in continuità assistenziale in dimissione dai presidi ospedalieri
- inserimento temporaneo residenziale in nucleo Alzheimer
- inserimento definitivo in struttura residenziale in relazione all'intensità assistenziale (bassa-media-alta intensità)
- inserimento in nuclei specifici per progetti di persone ad alta complessità assistenziale.

La segreteria dell'Unità di Valutazione Geriatrica provvederà a inserire il nominativo nell'elenco della residenzialità, semi-residenzialità o domiciliarità in base al punteggio sanitario e sociale attribuito in sede di valutazione, come disposto dalla normativa vigente.

In caso di pari punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della richiesta di valutazione. Le graduatorie devono essere aggiornate sulla base dell'inserimento nelle liste d'attesa dei nuovi valutati, sulla base degli avvenuti inserimenti, dei decessi, delle dimissioni/trasferimenti e delle rivalutazioni effettuate in seguito alle variazioni delle condizioni sanitarie e/o sociali. Le rivalutazioni possono essere richieste, salvo urgenze particolari, non prima dei 6 mesi e per mutate condizioni sanitarie e/o sociali. Nell'attivazione dell'intervento a parità di punteggio la commissione può attribuire una priorità tenendo conto dei seguenti criteri:

- particolare gravità sanitaria
- particolare gravità sociale
- priorità per età
- data di protocollo di arrivo presso la segreteria
- priorità a situazioni in cui entrambi i componenti della coppia sono stati valutati non autosufficienti in commissione UVG

Per ulteriori informazioni su come e dove presentare la domanda e sulla procedura di valutazione si possono contattare i PUNTI DI ACCOGLIENZA SOCIO-SANITARIA - PASS territoriali.

La modulistica per presentare la domanda UVG, di seguito indicata, può essere reperita presso i PASS o è scaricabile dal sito dell'ASL al percorso: www.aslto3.piemonte.it

DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA RICHIESTA VALUTAZIONE/RIVALUTAZIONE SOCIO-SANITARIA ALL'UNITÀ DI VALUTAZIONE GERIATRICA (U.V.G.)

Modulistica da completare e documenti da allegare:

1. richiesta di valutazione socio-sanitaria in duplice copia, corredata dell' "Espressione di consenso al trattamento dei dati" a firma della persona destinataria della valutazione socio-sanitaria (salvo nei casi di tutore o amministratore di sostegno)
2. impegnativa del Medico di Medicina Generale
3. scheda informativa sanitaria
4. attestazione di richiesta del Modello I.S.E.E./dichiarazione I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) sociosanitario in corso di validità (ISEE ordinario se in corso di completamento iter Invalidità Civile)
5. copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)

La richiesta, in duplice copia, sarà ritirata e protocollata nel momento in cui saranno presenti i documenti sopra indicati.

1. RICHIESTA

Il modulo per la richiesta di valutazione/rivalutazione socio-sanitaria da presentare all'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.) può essere ritirato presso lo Sportello del P.A.S.S oppure è scaricabile dal sito dell'ASLTO3 - www.aslto3.piemonte.it - seguendo il percorso indicato:anziani/domanda unità di valutazione geriatrica

La richiesta di valutazione/rivalutazione socio-sanitaria è presentata dall'interessato o dal tutore o dall'amministratore di sostegno ed è corredata dal modulo di "Espressione di consenso al trattamento dei dati" a firma della persona destinataria della valutazione socio-sanitaria (salvo nei casi di tutore o amministratore di sostegno).

Per la compilazione della richiesta è possibile rivolgersi presso il Punto di Accoglienza Socio Sanitaria (P.A.S.S.) situato al piano terra dell'ASLTO3, stradale Fenestrelle, 72 (stanza 4).

Alla consegna presentarsi con documento di identità valido dell'interessato e, in caso di altra persona, anche del proprio. Qualora ci sia la nomina di un amministratore di sostegno o di un tutore/curatore la domanda è presentata dagli stessi, allegando copia dei documenti attestanti la nomina.

2. IMPEGNATIVA DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE

L'impegnativa del Medico di Medicina Generale è compilata dal medesimo e deve essere allegata e consegnata presso lo Sportello P.A.S.S. al momento della presentazione della richiesta di valutazione.

3. SCHEDA INFORMATIVA SANITARIA

La scheda informativa sanitaria è compilata dal Medico di Medicina Generale in tutte le sue parti, firmata e datata. Deve essere consegnata presso lo Sportello P.A.S.S. al momento della presentazione della richiesta di valutazione.

4. MODELLO I.S.E.E.

(indicatore situazione economica equivalente) socio-sanitario (o ISEE ordinario se in corso di completamento iter Invalidità Civile) e copia della DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA (D.S.U.) in corso di validità.

L'attestazione di richiesta del Modello I.S.E.E. e la copia della D.S.U. possono essere chieste presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF) e devono essere consegnati presso il P.A.S.S. all'atto della presentazione della domanda di valutazione socio-sanitaria.

In attesa della consegna del modello I.S.E.E. da parte dell'INPS o dei CAF, sarà possibile presentare comunque la richiesta di valutazione/rivalutazione socio-sanitaria consegnando la dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

Nel caso in cui il richiedente non intenda presentare tali documenti, dovrà sottoscrivere una dichiarazione di rifiuto alla presentazione dell'ISEE e della DSU, consapevole che in tal caso il punteggio della valutazione economica è pari a zero.

Per richiedere la copia della scheda di valutazione geriatrica occorre:

- compilare il modulo di richiesta disponibile presso la segreteria UVG o presso il PASS
- presentare la delega in caso di richiesta da parte di un parente dell'interessato, allegando la fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato
- versare € 4,00 presso un punto rosso dell'Asl digitando "Accesso ai dati"
- ritirare la documentazione presso la segreteria UVG

Dal lunedì al venerdì- ore 9-12

telefono: 0121/235107 - fax: 0121/235083

email: uvg.pinerolese@aslto3.piemonte.it

SERVIZI SANITARI

Riferimenti:

Sito istituzionale ASL TO 3: www.aslto3.piemonte.it/info/anziani.shtml

Per ogni servizio si riportano i riferimenti delle sedi del territorio del Pinerolese, Val Pellice, Valli Chisone e Germanasca.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al sito dell'ASL.

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Se una persona non autosufficiente viene ricoverata in ospedale e alla fine della fase acuta della malattia, giunto il momento delle dimissioni necessita ancora di assistenza, i servizi ospedalieri attivano il percorso di continuità assistenziale, cioè organizzano con il nucleo distrettuale il proseguimento delle cure nel luogo più appropriato.

SERVIZI SANITARI DOMICILIARI: CURE DOMICILIARI

L'Assistenza domiciliare è l'insieme delle prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali che vengono svolte direttamente a casa dei pazienti che, per particolari condizioni cliniche o situazioni di non autosufficienza, non sono in grado di recarsi presso l'ambulatorio del proprio medico.

È un modello di cura alternativo al ricovero in ospedale o in struttura residenziale, per permettere alla persona di rimanere il più possibile nel proprio ambiente abituale di vita. Esistono diverse tipologie di cure domiciliari, a seconda della complessità e dei bisogni espressi dalle persone:

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.)

Assicura alle persone affette da patologie gravi o malati terminali, cure sanitarie presso il proprio domicilio, attraverso visite del medico di medicina generale e di medici specialisti, prestazioni infermieristiche, riabilitative e di assistenza alla persona. Rappresenta un'alternativa al ricovero ospedaliero, qualora le condizioni cliniche lo consentano, o un proseguimento delle cure dopo il ricovero. Prevede l'integrazione di diverse figure professionali, secondo un piano concordato e sotto la responsabilità del medico di famiglia. È indispensabile la collaborazione dei familiari o di altre persone che si prendano cura del paziente. La proposta di attivazione viene formulata dal medico di famiglia.

ASSISTENZA DOMICILIARE PROGRAMMATA (A.D.P.)

Assicura visite programmate del medico di famiglia presso il domicilio di pazienti non deambulanti, con particolari patologie croniche o invalidanti, che non sono in grado di recarsi o di essere trasportati presso l'ambulatorio. La proposta di attivazione viene formulata dal medico di famiglia.

LUNGOASSISTENZA SOCIO-SANITARIA (L.A.)

Comprende quei casi in cui il paziente presenta problematiche sanitarie croniche a rilievo sociale nelle quali la componente sanitaria e quella socio-assistenziale sono così correlate da non risultare operativamente distinguibili. I piani assistenziali relativi a questi pazienti, valutati nella commissione UVG, sono concordati con gli Enti Gestori dei Servizi Sociali di zona.

ASSISTENZA INFERMIERISTICA DOMICILIARE (S.I.D.)

Si tratta di prestazioni infermieristiche (medicazioni, terapie iniettive, ecc.) rivolte a pazienti che, a causa di limitazioni fisiche e/o ambientali, non sono in grado di recarsi presso gli ambulatori infermieristici del distretto.

PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE ESTEMPORANEE (P.I.E.)

Sono prestazioni occasionali (prelievo ematico, addestramento familiare) effettuate a soggetti per i quali non è prevista una presa in carico continuativa.

COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

Occorre in primo luogo rivolgersi al proprio medico di famiglia. Nel caso dell'assistenza domiciliare integrata (A.D.I.), dell'assistenza domiciliare programmata (A.D.P.), l'attivazione viene proposta dal medico di famiglia, che provvede a mettersi in contatto con i servizi di "Cure domiciliari" del Distretto. Nel caso delle prestazioni infermieristiche (S.I.D. e P.I.E.), la richiesta, sempre redatta dal medico di famiglia, può essere consegnata direttamente dal cittadino o da un familiare sempre presso i servizi infermieristici delle "Cure domiciliari", dove possono essere richieste ulteriori informazioni, anche telefonicamente.

CURE DOMICILIARI

SEDI

Distretto Pinerolese

Pinerolo	Stradale Fenestrelle, 72	tel. 0121.235051
Vigone	Via Luisia, 8	tel. 0121.325929
Torre Pellice	Via Matteo Gay, 36	tel. 0121.235804
Pomaretto	Via Ribet Maggiore, 2	tel. 0121.233409

SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE: INVALIDITÀ CIVILE E HANDICAP

Sito: www.aslto3.piemonte.it

Il Servizio di Medicina Legale svolge accertamenti e rilascia certificati, come previsto da leggi e regolamenti.

Di seguito si indicano alcune attività e certificazioni rilasciate dal servizio inerenti l'area della non autosufficienza.

INVALIDITÀ CIVILE E HANDICAP

Il riconoscimento di invalidità civile presuppone una minorazione, cioè un'infermità, che può essere fisica, psichica o sensoriale, che provoca un danno funzionale, cioè la limitazione o la perdita di effettuare un'attività nel modo o nei limiti considerati normali.

Possono presentare domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile i cittadini affetti da malattie e menomazioni permanenti e croniche, sia di natura fisica che psichica e intellettiva, il cui grado minimo è stabilito da specifiche norme legislative.

Le malattie e le menomazioni per cui si presenta domanda per il riconoscimento dell'invalidità civile non devono essere state riconosciute come invalidità per causa di lavoro, causa di servizio e di guerra, con le quali l'invalidità civile è incompatibile.

Le domande per ottenere benefici in materia di invalidità, cecità e sordità civile, handicap, e disabilità devono essere presentate all'INPS, unitamente alla certificazione medica, unicamente tramite internet.

Il cittadino che intende presentare domanda deve:

1. Recarsi da un medico di famiglia per la compilazione del certificato medico online
2. Presentare all'INPS via internet, direttamente o tramite patronato o associazione di categoria, la domanda di riconoscimento dei benefici
3. Effettuare la visita medica di accertamento presso la commissione ASL, nella data che gli verrà indicata. E' necessario presentarsi alla visita con un documento di identità valido e tutta la documentazione sanitaria in possesso del richiedente
4. Il verbale di giudizio della Commissione, di accoglimento o di diniego, sarà inviato al domicilio dell'interessato.

Le visite collegiali ambulatoriali per il riconoscimento dell'invalidità civile, stato di handicap (Legge 104/92) e indennità di accompagnamento (vedere sezione Altri servizi e benefici") sono effettuate nelle sedi distrettuali della S.C. (Struttura Complessa) Medicina Legale ASLTO3.

SEDI ED ORARI

Sede di PINEROLO, Stradale Fenestrelle, 72

telefono: 0121- 235359 martedì e venerdì 9.00 - 12.00

ALTRI CERTIFICATI RILASCIATI DAL SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE

Di seguito si elencano alcune certificazioni rilasciate dal servizio inerenti la non autosufficienza:

1. Certificato di idoneità psicofisica per patenti di guida A e B (“rilascio, rinnovo e duplicato”)
2. Certificato di idoneità psicofisica per patenti di guida C - D - E - K (“rilascio , rinnovo e duplicato”).
3. Certificato per contrassegno di circolazione e sosta per portatore di handicap.
4. Certificato uso elettorale (elettori non deambulanti; cittadini handicappati impossibilitati ad esercitare autonomamente il diritto di voto; voto domiciliare per elettore in dipendenza vitale da apparecchiature elettromedicali e per elettore affetto da gravissime infermità, tali che l’allontanamento dall’abitazione in cui dimorano risulti impossibile, anche con l’ausilio dei servizi di cui all’articolo 29 della legge 5 febbraio 1992, n. 104).

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito dell’ASL.

SEDI ED ORARI PINEROLO

Stradale Fenestrelle, 72

prenotazioni allo sportello: martedì e venerdì 9.00 - 12.00

prenotazioni telefoniche: 0121-235353 dal lunedì al venerdì 13.30 - 15.30

ASSISTENZA PROTESICA E INTEGRATIVA

Il Servizio sanitario nazionale eroga agli aventi diritto la fornitura di protesi e ausili tecnici, secondo quanto previsto dal “Nomenclatore tariffario” nel campo dell’assistenza protesica, oltre a prodotti dietetici e materiali per medicazione nell’ambito della cosiddetta assistenza integrativa. Per ottenere tali forniture occorre seguire procedure diverse, a seconda dei casi.

ASSISTENZA PROTESICA

È il servizio che si occupa di garantire la fornitura di carrozzine, letti ortopedici, deambulatori, protesi di arto, oculari, acustiche, busti, calzature ortopediche ecc..

È necessario essere riconosciuti invalidi civili, di guerra o di servizio, sordomuti o ciechi civili, nonché minorenni che necessitano di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di una invalidità permanente.

Acquisito il diritto, occorre presentare la prescrizione del medico specialista di struttura pubblica, dipendente o convenzionato, competente per tipologia di menomazione o disabilità, presso il CUP (Centro Unificato Prenotazioni) della sede distrettuale di residenza dell’assistito, insieme, se si tratta di una prima erogazione, a copia del verbale di invalidità, documento d’identità, tessera sanitaria e codice fiscale.

I dispositivi e/o presidi non personalizzati sono generalmente forniti direttamente dall’ASL TO 3; quelli strettamente personalizzati sono generalmente erogati da fornitori autorizzati, previo rilascio di preventivo datato e firmato dallo stesso fornitore, da consegnare insieme alla prescrizione all’Ufficio Protesica.

ASSISTENZA INTEGRATIVA

Per assistenza integrativa si intende l'erogazione di dispositivi medici monouso (presidi assorbenti per incontinenza, cateteri, materiali per stomizzati), dei presidi per diabetici e dei prodotti destinati ad un'alimentazione particolare.

AUSILI ASSORBENTI PER PERSONE INCONTINENTI

La valutazione della necessità di tali ausili e la relativa prescrizione può essere effettuata dal proprio medico di famiglia o da un medico specialista di struttura pubblica. Con la prescrizione è sufficiente recarsi presso il CUP del distretto di residenza, dove si potrà scegliere una fornitura diretta a domicilio dei presidi oppure una autorizzazione per una fornitura mensile, presso una farmacia o presso un rivenditore autorizzato.

CATETERI E MATERIALE PER STOMIZZATI

Con la richiesta di un medico specialista è necessario recarsi presso il CUP del distretto di residenza per ottenere l'eventuale autorizzazione. Con l'autorizzazione gli ausili sono ritirabili presso una farmacia o presso un rivenditore autorizzato.

MATERIALE DI MEDICAZIONE

Hanno diritto ad ottenere materiale di medicazione i pazienti affetti da ulcere croniche, evoluzioni di ferite non guarite a seguito di interventi chirurgici o traumi, eczemi secernenti, ustioni gravi e i soggetti tracheostomizzati. Le medicazioni tradizionali e il bendaggio semplice possono essere prescritti dal medico di medicina generale, mentre le medicazioni avanzate e il bendaggio specialistico devono essere prescritti per la prima volta da un medico specialista con relativo Piano Terapeutico su apposita scheda regionale, che ha una validità massima di 6 mesi. Per le prescrizioni successive alla prima, è possibile rivolgersi al medico di famiglia. Con la prescrizione, che contiene anche le indicazioni del fabbisogno mensile, è necessario recarsi presso il CUP del distretto di residenza per una prima analisi e l'inserimento su supporto informatico della prescrizione; dopo l'eventuale autorizzazione ci si può recare presso qualsiasi farmacia territoriale dell'ASL TO 3 o nei negozi convenzionati aderenti al progetto informatico per il ritiro del materiale.

PRESIDI PER DIABETICI

La Regione Piemonte fornisce gratuitamente ai cittadini diabetici i presidi per l'auto-determinazione glicemica (glucometri e strisce reattive). L'erogazione di tali presidi avviene sulla base di un piano informatizzato di trattamento, denominato Piano di autodeterminazione glicemica (PAG), rilasciato dai medici diabetologi e, in specifici casi, anche dai medici di famiglia. Per la fornitura in farmacia dei presidi è necessaria la prescrizione su ricetta del Servizio sanitario nazionale, redatta esclusivamente dal medico di famiglia. Non serve l'autorizzazione da parte dell'Asl.

PRODOTTI ALIMENTARI SENZA GLUTINE PER LE PERSONE AFFETTE DA MORBO CELIACO

È necessario certificare la propria patologia presso un centro di riferimento ospedaliero regionale. Dietro presentazione del documento, l'Asl rilascia dodici buoni di spesa mensili, frazionati in quattro parti e di importo diversificato in base alla fascia di età del paziente, utilizzabili nelle farmacie, nei negozi autorizzati o presso le strutture commerciali che accettano i buoni.

PRODOTTI ALIMENTARI PER PAZIENTI AFFETTI DA SPECIFICHE PATOLOGIE

(fibrosi cistica del pancreas, fenilchetonuria o errori metabolici congeniti, insufficienza renale cronica) E' necessario inoltrare i piani terapeutici rilasciati dallo specialista competente presso i CUP distrettuali per ottenere l'autorizzazione all'erogazione di materiali / alimenti prescritti.

SERVIZI DIGITALI DELL'ASL TO 3

È attivo nell'ASL TO3 il servizio di consultazione, stampa e ritiro on line dei referti degli esami di laboratorio, tramite semplice connessione ad Internet, da domicilio o da qualunque luogo in rete senza dover tornare allo sportello.

Il servizio è semplice, gratuito, facoltativo e attivo 24 ore su 24: per accedere è necessario essere maggiorenni ed essere in possesso delle credenziali (username, password e pin) rilasciate una tantum sulla base del riconoscimento dell'identità fatto di persona da parte di un operatore di sportello.

All'indirizzo www.aslto3.piemonte.it sono indicate le sedi territoriali dove è possibile rivolgersi per ottenerle, presentando un documento di identità valido e la tessera sanitaria.

A quel punto, dopo aver pagato il ticket, se non si è esenti, per consultare o stampare i referti dal proprio PC (o da quello di familiari o amici in caso di impossibilità personale come nel caso di molti anziani) basta connettersi al sito dell'ASL TO3 www.aslto3.piemonte.it o al sito della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/sanita/ritiroreferti, inserire le credenziali e il codice identificativo associato al prelievo, assegnato allo sportello al momento dell'accettazione.

Non solo referti on line: fra i servizi digitali disponibili per i cittadini maggiorenni presso l'ASL TO3 c'è anche quello della "prenotazione visite ed esami" per prenotare prestazioni ambulatoriali delle Aziende Sanitarie pubbliche di Torino e provincia. E ancora, il "cambio medico di famiglia" che permette di cambiare o revocare il proprio medico direttamente on line, collegandosi sempre al sito dell'ASLTO3. Al riguardo, per ogni Medico di famiglia è possibile visualizzare l'orario di ricevimento e l'indirizzo dell'ambulatorio.

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Riferimenti:

CARTA SERVIZI C.I.S.S. di Pinerolo

Sito istituzionale: www.cisppinerolo.it

Sezioni di riferimento:

Area Anziani - Area Adulti - Area Disabili

ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) offre interventi a favore delle persone anziane, presso la loro abitazione, allo scopo di mantenerle il più possibile nel proprio ambiente di vita e di relazioni evitando o ritardando così il ricovero in casa di riposo. Il servizio propone interventi di:

- igiene e cura della persona
- aiuto nello svolgimento di attività domestiche;
- accompagnamento per l'accesso ai servizi pubblici e privati (comune, posta, banca, negozi, ospedale, medico, farmacia, patronati ...);
- aiuto nello svolgimento di pratiche amministrative;
- ritiro, lavaggio e consegna di biancheria a domicilio;
- compagnia e sostegno alla vita di relazione.

Il S.A.D., la cui gestione è affidata a una cooperativa sociale, è svolto da personale con qualifica professionale di Operatore Socio-Sanitario - O.S.S. che lavora nell'ambito di un progetto personalizzato. Alcuni interventi sono realizzati direttamente da personale del C.I.S.S.

Il S.A.D. è rivolto a persone residenti nel territorio del Consorzio, di età superiore a sessantacinque anni, sole o con parenti che non possano soddisfare tutti i loro bisogni.

Il servizio è prioritariamente offerto a persone:

- affette da malattie croniche o in fase di peggioramento;
- con redditi inferiori a quelli stabiliti dal regolamento del servizio;
- con particolari necessità di tutela.

Il servizio è disciplinato dal Regolamento "Assistenza Domiciliare", che è consultabile sul sito internet del C.I.S.S. www.cisppinerolo.it. Il servizio è gratuito per le persone che hanno un reddito inferiore ai limiti previsti dal Regolamento.

TELESOCORSO

Il telesoccorso assicura una risposta immediata a bisogni urgenti di persone che vivono sole o convivono con familiari non autosufficienti. Il servizio attiva subito un soccorso e telefona alle persone che si sono rese disponibili per un intervento immediato (parenti, conoscenti, vicini di casa). È necessario possedere un telefono, che viene messo in collegamento con una centrale operativa di soccorso, funzionante 24 ore su 24. L'anziano attiva la richiesta di soccorso premendo il pulsante di un apparecchio che deve portare al collo.

Il servizio viene garantito attraverso la Cooperativa "Televita Pinerolese" e prevede anche una attività di telecontrollo, che consiste in telefonate settimanali effettuate dagli operatori per verificare le condizioni di benessere della persona e l'efficienza dell'apparecchio. Il servizio è gratuito per le persone, seguite dal C.I.S.S., che hanno un reddito inferiore ai limiti previsti dal Regolamento del "Servizio di assistenza domiciliare", che è consultabile sul sito internet del C.I.S.S. www.cisspinerolo.it.

"Telesoccorso Val Pellice", servizio gratuito per tutti i cittadini della Val Pellice - Via Arnaud, 30 – Torre Pellice.

AFFIDAMENTO FAMILIARE

Il servizio è finalizzato a mantenere la persona anziana il più a lungo possibile presso il proprio contesto di vita, nel momento in cui non è più in grado di svolgere autonomamente le attività della vita quotidiana. L'affidamento si realizza grazie alla disponibilità di volontari, singoli o di famiglie, che offrono la propria collaborazione per accogliere o affiancare l'anziano.

Sono possibili due modalità di affidamento in relazione alle singole situazioni e alle specifiche esigenze della persona:

- **AFFIDAMENTO DIURNO**, quando la persona è seguita per alcune ore della giornata dall'affidatario;
- **AFFIDAMENTO RESIDENZIALE**, quando la persona è accolta presso una famiglia o un singolo affidatario e ne condivide la quotidianità.

L'affidamento viene attivato sulla base di un progetto personalizzato che l'assistente sociale concorda con la persona interessata, i suoi familiari e la famiglia affidataria.

Il C.I.S.S. garantisce la tutela assicurativa, un rimborso spese per gli affidatari, il supporto degli operatori per ogni singolo progetto e una valutazione periodica del progetto stesso.

Il C.I.S.S. promuove iniziative di sensibilizzazione per la ricerca di volontari disponibili ad accogliere le persone in difficoltà e prevede la selezione delle famiglie affidatarie.

L'affidamento familiare è rivolto a persone anziane con problemi di salute, residenti nel territorio del Consorzio senza famiglia o con famiglia che necessita di essere aiutata.

Il servizio può essere gratuito, oppure il cittadino partecipa con una parte del proprio reddito, sulla base di quanto viene stabilito nel progetto individuale.

MENSA E PASTI A DOMICILIO

Nell'ambito degli interventi finalizzati a mantenere la persona anziana presso la propria abitazione, il servizio prevede la consegna del pasto al domicilio, oppure la sua consumazione presso alcune case di riposo del territorio.

La gestione del servizio che prevede la consegna dei pasti a domicilio è affidata a una ditta privata.

Il servizio è rivolto a persone residenti nel territorio del Consorzio, di età superiore a sessantacinque anni, sole o con parenti che non possano soddisfare tutti i loro bisogni.

È prevista una compartecipazione alla spesa da parte dell'interessato, sulla base delle sue condizioni economiche.

Il servizio mensa viene garantito in alcune delle case di riposo del territorio.

ASSEGNO DI CURA E CONTRIBUTO A TITOLO DI AFFIDO

L'assegno di cura e l'affido sono aiuti economici concessi alle famiglie che si prendono cura delle persone anziane gravemente malate, che possono essere assistite a casa, per mantenerle il più possibile nel proprio ambiente di vita e di relazione.

L'assegno di cura è un aiuto concesso nel caso in cui l'assistenza sia prestata da personale regolarmente assunto dalla famiglia o dall'utente.

L'affido è un aiuto concesso nel caso in cui l'assistenza sia prestata da un familiare, con l'aiuto di altre persone.

Gli aiuti economici sono erogati a seguito di un progetto integrato con l'ASLTO3.

Il servizio è rivolto a persone di età superiore a sessantacinque anni, non autosufficienti e disabili gravi, residenti nel territorio del Consorzio.

L'importo viene stabilito in base alle fasce I.S.E.E.

Gli aiuti economici sono revocati in presenza di cambiamenti della situazione o nel caso di dichiarazioni false accertate.

ASSISTENZA ECONOMICA

Il servizio fornisce aiuti economici a persone anziane con redditi non sufficienti a soddisfare le esigenze fondamentali di vita.

Gli aiuti economici possono essere erogati:

- con continuità ad integrazione di redditi insufficienti (Minimo vitale);
- in modo straordinario per esigenze specifiche ed impreviste.

Il cittadino presenta la richiesta all'assistente sociale di territorio. L'assistente sociale, in base ai criteri previsti dal Regolamento, elabora una proposta che viene valutata da una Commissione Economica. Il C.I.S.S. si riserva la facoltà di effettuare controlli incrociati, coinvolgendo altri enti e istituzioni, per verificare la situazione economica e familiare dichiarata. Gli aiuti economici sono revocati nel caso in cui non vengano rispettate le condizioni previste nel progetto personalizzato o nel caso di dichiarazioni false.

Il servizio è disciplinato dal "Regolamento per l'Assistenza Economica", che è consultabile sul sito internet del C.I.S.S. www.cisspinerolo.it.

RICOVERO DI SOLLIEVO

Il ricovero di sollievo consiste nell'inserimento temporaneo di persone anziane non autosufficienti in una casa di riposo. Viene offerto ad anziani temporaneamente sprovvisti del supporto assistenziale necessario alla permanenza a domicilio, oppure ad anziani i cui familiari necessitano di essere aiutati nell'impegno all'assistenza.

I ricoveri di sollievo possono durare per alcuni giorni fino ad un massimo di un mese e sono stabiliti sulla base di un progetto individuale.

Gli inserimenti vengono effettuati presso i presidi residenziali presenti nel territorio.

Il servizio è rivolto a persone anziane non autosufficienti con problemi di salute residenti nel territorio del C.I.S.S.

La retta delle case di riposo è composta da una quota sanitaria, a carico dell'ASL e da una quota alberghiera a carico della persona inserita. Se il reddito della persona non è sufficiente a pagare la retta, il Consorzio può intervenire integrando la retta alberghiera sulla base del "Regolamento sulla compartecipazione degli anziani non autosufficienti al costo della retta", che è consultabile sul sito internet del C.I.S.S. www.cisspinerolo.it.

INSERIMENTO IN CENTRO DIURNO

L'inserimento in centro diurno è l'accoglienza per alcune ore della giornata di persone anziane parzialmente autosufficienti o non autosufficienti in una struttura appositamente attrezzata. Il servizio è finalizzato a ritardare il ricovero presso case di riposo, a contrastare condizioni di solitudine e a supportare le famiglie. Il servizio viene offerto da alcune case di riposo del territorio che operano in collaborazione con il C.I.S.S..

Il servizio è rivolto a persone di età superiore a 65 anni, parzialmente autosufficienti oppure non autosufficienti, residenti nel territorio del Consorzio.

Per le persone non autosufficienti, la retta delle case di riposo è composta da una quota sanitaria, a carico dell'A.S.L. e da una quota alberghiera a carico della persona inserita. Per le persone autosufficienti c'è solo la quota alberghiera a carico della persona.

Se il reddito della persona non è sufficiente a pagare la retta, il Consorzio può intervenire integrando la retta alberghiera sulla base del "Regolamento sulla compartecipazione degli anziani non autosufficienti al costo della retta", che è consultabile sul sito internet del C.I.S.S. www.cisspinerolo.it.

L'elenco dei Centri Diurni convenzionati è consultabile a pag. 32.

INSERIMENTO RESIDENZIALE IN CASA DI RIPOSO

I presidi residenziali offrono un servizio di accoglienza alle persone non autosufficienti per le quali non sia possibile rimanere presso il proprio domicilio, nonostante l'aiuto di altri servizi territoriali pubblici e privati. L'inserimento può essere temporaneo o a lungo termine.

Il servizio è rivolto a persone anziane residenti nel territorio del Consorzio, con più di 65 anni e non autosufficienti.

La retta delle case di riposo è composta da una quota sanitaria, a carico dell'ASL e da una quota alberghiera a carico della persona inserita. Se il reddito della persona non è sufficiente a pagare la retta, il Consorzio può intervenire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, integrando la retta alberghiera sulla base del "Regolamento sulla compartecipazione degli anziani non autosufficienti al costo della retta", che è consultabile sul sito internet del C.I.S.S. www.cisspinerolo.it.

Sono escluse da tale beneficio le persone che hanno ottenuto la residenza in seguito all'inserimento presso le Case di Riposo del territorio del C.I.S.S. le quali rimangono a carico del Comune di provenienza.

L'elenco delle case di riposo del territorio è consultabile sul sito della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it

INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.)

Per le persone che richiedono prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova disciplina dell'ISEE - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n.159 "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)". Il decreto ha introdotto importanti novità nella modalità di calcolo e di determinazione della condizione economica delle famiglie che richiedono prestazioni sociali agevolate.

La Regione Piemonte ha adottato atti con le quali vengono definite le “Linee guida per la gestione transitoria dell’applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n.159”, per una gestione uniforme sul territorio regionale in ordine dell’applicazione dell’ISEE.

In questo senso, il CISS di Pinerolo, ha approvato un Regolamento che recepisce le linee guida regionali, che risulta così disposto: l’ISEE viene utilizzato, in prima valutazione, come criterio che individua le persone richiedenti che possono essere eleggibili alle prestazioni sociali e socio-sanitarie, tramite un valore soglia di ISEE individuato in:

- contributi economici a sostegno del reddito familiare: fino a € 6.000,00 compresi
- altre prestazioni sociali e socio-sanitarie: fino a €38.000,00 compresi

SOGLIE ISEE

I NUCLEI FAMILIARI CON ISEE SUPERIORE A TALI SOGLIE NON POSSONO FRUIRE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI DESCRITTE CON ONERI A CARICO DELL’ ENTE GESTORE DEI SERVIZI SOCIALI SALVO OPERINO SOGLIE DIVERSE PREVISTE IN SPECIFICI PROGETTI APPOSITAMENTE FINANZIATI

PRESTAZIONE SOCIALE AGEVOLATA	SOGLIA DI ISEE SOTTO ALLA QUALE IL NUCLEO PUO’ ESSERE VALUTATO PER FRUIRE DELLA PRESTAZIONE
Assistenza economica (tutte le tipologie)	6.000 Euro
Integrazioni rette di disabili e anziani autosufficienti e non autosufficienti	38.000 Euro
Centri diurni per anziani	38.000 Euro
Centri diurni per disabili	38.000 Euro
Interventi a sostegno della domiciliarità per disabili e non autosufficienti	38.000 Euro
Assistenza domiciliare per autosufficienti e non autosufficienti	38.000 Euro
Servizio mensa e telesoccorso	38.000 Euro
Assistenza educativa territoriale	38.000 Euro

ALTRI SERVIZI E BENEFICI A FAVORE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA

INDENNITÀ ACCOMPAGNAMENTO

SITO: www.inps.it.

L'indennità di accompagnamento è una prestazione economica, erogata a domanda, in favore dei soggetti mutilati o invalidi totali per i quali è stata accertata l'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore oppure l'incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita. E' erogata indipendente dall'età e dalle condizioni reddituali.

REQUISITI

Per ottenere l'indennità di accompagnamento sono necessari i seguenti requisiti:

- riconoscimento di totale inabilità (100%) per affezioni fisiche o psichiche;
- impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore, ovvero impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita e la conseguente necessità di un'assistenza continua;
- cittadinanza italiana;
- per i cittadini stranieri comunitari: iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza;
- per i cittadini stranieri extracomunitari: permesso di soggiorno di almeno un anno di cui all'art. 41 TU immigrazione;
- residenza stabile ed abituale sul territorio nazionale.

Per gli ultrasessantacinquenni (non più valutabili sul piano dell'attività lavorativa) il diritto all'indennità è subordinato alla condizione che essi abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni dell'età.

Sono esclusi dal diritto all'indennità di accompagnamento gli invalidi che:

- siano ricoverati gratuitamente in istituto per un periodo superiore a 30 giorni;
- percepiscano un'analogia indennità per invalidità contratta per causa di guerra, di lavoro o di servizio, salvo il diritto di opzione per il trattamento più favorevole.

L'indennità di accompagnamento è compatibile e cumulabile con la pensione di inabilità e con le pensioni e le indennità di accompagnamento per i ciechi totali o parziali (soggetti pluriminorati).

LA DOMANDA

Per poter presentare la domanda, è necessario prima recarsi dal proprio medico di base e chiedere il rilascio del certificato medico.

Una volta ottenuto il certificato, il cui codice identificativo va obbligatoriamente allegato, può essere presentata la domanda esclusivamente per via telematica attraverso uno dei seguenti canali:

- Web - avvalendosi dei servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN attraverso il portale dell'Istituto, www.inps.it.
- patronati o associazioni di categoria dei disabili (ANMIC, ENS, UIC, ANFASS), usufruendo dei servizi telematici offerti dagli stessi.

QUANDO SPETTA

Il pagamento delle prestazioni decorre dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda.

QUANTO SPETTA

L'indennità viene corrisposta per 12 mensilità. Per l'anno 2015 l'importo è pari a 508,55 euro mensili, per l'anno 2017 l'importo è pari a circa 515,00 euro mensili.

PROGETTO HOME CARE PREMIUM

Questo progetto è un'iniziativa dell'INPS gestione pubblica che finanzia azioni innovative e sperimentali nell'ambito dell'assistenza domiciliare. L'INPS ha, tra gli scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari.

Le attività sono finanziate dal Fondo Credito e attività sociali, alimentato dal prelievo obbligatorio dello 0,35% sulle retribuzioni del personale in servizio. Sul nostro territorio la gestione del progetto è affidata al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo (C.I.S.S.) e alla Comunità Montana del pinerolese, attraverso i Punti di Accoglienza Socio Sanitaria (P.A.S.S.).

IL PROGETTO

Questa iniziativa è diretta agli iscritti della Gestione Pubblica (dipendenti e pensionati della Pubblica Amministrazione) e ai loro familiari, in condizione di NON autosufficienza. L'obiettivo del progetto è di attuare e sostenere finanziariamente percorsi sostenibili di assistenza domiciliare che tengano conto del contesto nazionale attuale: risorse finanziarie limitate, crescita del bisogno a seguito dell'innalzamento di età della popolazione, evoluzione delle strutture familiari e sociali di base.

L'ASSISTENZA

Il Progetto ha lo scopo di definire e realizzare interventi socio assistenziali in denaro o servizi e di supportare la comunità degli utenti nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non auto sufficienza proprio o dei propri familiari nel loro domicilio.

Le attività di sostegno alle famiglie impegnate nella cura e nell'assistenza di persone non autosufficienti sono:

- contributi economici per assistenza familiare
- interventi socio assistenziali specialistici
- centro diurno
- servizi di accompagnamento/trasporto, ecc

CHI PUO' ADERIRE

Le persone non autosufficienti dipendenti e pensionati pubblici, utenti della Gestione Ex INPDAP, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado, residenti nel territorio dei Comuni sotto indicati:

Airasca, Bricherasio, Buriasco, Cantalupa, Campiglione Fenile, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Rolletto, San Secondo di Pinerolo, San Pietro Val Lemina, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte, Virle Piemonte. Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Fenestrelle, Inverso Pinasca, Luserna S. Giovanni, Lusernetta, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prigelato, Prali, Pramollo, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Sestriere, Torre Pellice, Usseaux, Villar Pellice e Villar Perosa.

COME FUNZIONA

All'uscita dell'avviso pubblico le persone interessate dovranno presentare domanda di assistenza presso i P.A.S.S. territoriali, i quali indirizzeranno le domande all'INPS per l'istruttoria. Una volta accertata l'ammissibilità al progetto, si darà avvio alla fase di valutazione del grado di non autosufficienza (tenendo conto della certificazione ISEE familiare). Dopo la valutazione l'assistente sociale definirà il programma socio assistenziale del familiare d'ogni beneficiario.

INFORMAZIONI

Per informazioni rivolgersi ai Punti di Accoglienza Socio Sanitari PROGETTO HOME CARE PREMIUM

PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2017 ASSISTENZA DOMICILIARE

E' stato pubblicato il Bando Pubblico Progetto Home Care Premium Assistenza Domiciliare per i dipendenti e pensionati pubblici, per i loro coniugi, per parenti e affini di primo grado non autosufficienti.

Le principali novità rispetto ai progetti precedenti sono:

- la durata (18 mesi, dal 01/07/2017 al 31/12/2018)
- la graduatoria a livello nazionale per n. 30.000 beneficiari, definita in relazione al grado di disabilità e ai parametri dell'ISEE socio sanitario
- l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari: potranno beneficiare delle prestazioni i dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ed i pensionati utenti della gestione dipendenti pubblici, nonché, laddove suddetti soggetti siano in vita, i loro coniugi per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione, i parenti affini di primo grado anche non conviventi, i soggetti legati da unione civile e i conviventi ex legge n. 76/2016
- possibilità di presentare domanda data solo all'utente, ovunque residente, munito di PIN dispositivo

La domanda di assistenza domiciliare deve essere presentata dal richiedente esclusivamente per via telematica accedendo dalla home page del sito istituzionale www.inps.it.

All'atto della presentazione della domanda, deve essere stata presentata la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la determinazione dell'ISEE sociosanitario riferita al nucleo familiare di appartenenza del beneficiario ovvero al nucleo familiare di appartenenza dell'ISEE minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi, qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi delle vigenti disposizioni

La prestazione prevalente (contributo mensile erogato a favore del beneficiario) è gestita direttamente dall'Inps.

Il C.I.S.S. partecipa alla manifestazione di interesse per la gestione delle prestazioni integrative di seguito elencate:

- servizi professionali domiciliari resi da OSS ed educatori professionali
- servizi e strutture a carattere domiciliare
- sollievo
- trasferimento assistito
- pasto
- supporti
- percorsi di integrazione scolastica
- servizio di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l'inserimento occupazionale
- servizi per minori affetti da autismo
- servizi di attività sportiva per diversamente abili.

A seguito dell'esito della manifestazione di interesse all'adesione del progetto il C.I.S.S. renderà noto ed erogherà le prestazioni integrative, tra quelle sopra elencate già presenti sul territorio del Consorzio.

Il sostegno alle persone ricoverate presso Residenze Sanitarie Assistite non è più previsto come prestazione integrativa in quanto garantito dal concorso "Long Term Care".

Per ulteriori informazioni è disponibile il Conctat Center Integrato INPS raggiungibile al numero telefonico 803164 gratuito da rete fissa o al numero 06164164 (a pagamento) da telefono cellulare, secondo le indicazioni presenti sul sito istituzionale. Inoltre per informazioni e consulenza è possibile contattare il P.A.S.S. (Punto di Accoglienza Socio Sanitario) negli orari indicati a pag. 9.

STRUTTURE RESIDENZIALI DEL TERRITORIO

Per le informazioni sulle strutture residenziali presenti sul territorio si può consultare il sito: www.regione.piemonte.it

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Per le informazioni sulle associazioni di volontariato presenti sul territorio si può consultare il sito:

www.regione.piemonte.it

CENTRI DIURNI

Il centro diurno o struttura semi-residenziale offre vari servizi di natura socio-sanitaria agli anziani non autosufficienti, con l'obiettivo di aiutarli a mantenere la propria autonomia e a continuare a vivere nella propria casa.

CENTRO DIURNO ANZIANI

CASA DELL'ANZIANO MADONNA DELLA MISERICORDIA

PIAZZA MARCONI 8, 10064 PINEROLO (TO)

tel: 0121/324111 - fax: 0121/324145

info@casadellanziano.it

CENTRO DIURNO ALZHEIMER

RIFUGIO RE CARLO ALBERTO

LOCALITÀ MUSSET 1, 10062 LUSERNA SAN GIOVANNI (TO)

tel: 0121/909070 - fax: 0121/902737

rifugio@diaconiavaldese.org

CENTRO DIURNO INTEGRATO ASILO VALDESE

VIA GIUSEPPE MALAN, 43 10062 LUSERNA SAN GIOVANNI (TO)

tel. 0121/900285 - fax: 0121/902737

asilovaldese@tiscali.it

CENTRO DIURNO SAN LORENZO

VIA DELLA FONTANA, 1 10061 CAVOUR (TO)

tel. 0121/600020 - fax: 0121/68102

info@centrosanlorenzo.net

SERVIZI DI TRASPORTO**CROCE VERDE****SEDE PINEROLO**

Via Saluzzo, 68 - 10064 Pinerolo (TO) - Telefono: 0121 321988 - Fax: 0121 371287
 Email: info@croceverdepineroło.org - Sito: www.croceverdepineroło.org

SEDE CUMIANA

Via Pugnani, 4 - 10040 Cumiana (TO) - Telefono: 011 9058241 - Fax: 011 9079877
 email: segreteria@croceverdecumiana.org

SEDE CAVOUR

Via Dante, 7 - 10061 Cavour (TO) - Telefono: 0121 69288
 email: info@croceverdecaavour.org

SEDE BRICHERASIO

Via XXV Aprile, 9 - 10060 Bricherasio (TO) - Telefono: 0121 598090
 email: info@croceverdebricherasio.com

CROCE ROSSA ITALIANA**SEDE PINEROLO - GRUPPO GIOVANI**

Via Brignone, 9 - 10064 Pinerolo (TO) - Telefono: 334 666 8184
 Email: sede.pinerolo.cri@gmail.com - Sito: www.cri.it

SEDE AIRASCA

Via Roma, 250 - 10060 Airasca (TO) - Telefono: 011 9908545 - Fax: 011 9858628
 Email: cl.airasca@cri.it

SEDE TORRE PELLICE

Via Arnaud, 30 - 10062 Torre Pellice (TO) - Telefono: 0121 932073-91966
 Fax: 0121 953049 - Email: cl.torrepellice@cri.it

SEDE VIGONE

Vicolo Arnaldi di Balme, 5 - 10067 Vigone (TO) - Telefono: 011 9801777
 Fax: 011 9809848 - Email: cl.vigone@cri.it

VENGO A PRENDERTI**SEDE TORRE PELLICE**

Via Arnaud, 30 - 10062 Torre Pellice (TO) - Telefono: 0121 950316 - 366 5837901
 Orario: dal lunedì al venerdì 15 - 19

SEDE PEROSA ARGENTINA

Via Roma, 22 - 10063 Perosa Argentina (TO) - Telefono: 0121 525323
 Orario: dal lunedì al venerdì 10 - 12

ALZHEIMER E DEMENZE

Caffè Alzheimer

denominato “ ARC EN CIEL CAFE’ ”
c/o pizzeria SOTTO SOPRA,
piazza Frairia Sisto, 15- Pinerolo (TO)

Aperto ogni ultimo lunedì del mese dalle ore 14.30 alle ore 17.30:

chi è interessato può presentarsi durante l'orario di apertura.

Gli “ Alzheimer Café ”, sono stati inventati da un geriatra olandese verso la fine degli anni '90, e sono un luogo in cui le persone affette da demenze, Alzheimer in particolare, possono recarsi con propri cari o assistenti, dove poter stare assieme, condividere attività e problemi, uscire dalla solitudine che spesso accompagna questo tipo di problematiche e, soprattutto, andare al Café assieme alla propria malattia, senza vergognarsene.

“ ARC EN CIEL CAFE’ ” è un luogo sociale di incontro che concorre al miglioramento della qualità di vita sia dei malati di Alzheimer sia dei loro famigliari nei primi stadi della malattia. Un luogo dove è possibile iniziare a prendersi cura dei malati ma soprattutto dove è possibile informare, formare, sostenere i loro famigliari o caregivers. Un luogo dove persone che condividono lo stesso problema possano incontrarsi sotto la guida di professionisti specializzati.

Il Café è inserito in un locale pubblico – una vera e propria caffetteria – affinché siano affiancati alle attività del Café anche momenti di convivialità.

L'accesso all' ARC EN CIEL CAFÈ non implica alcuna selezione ed è aperto alla libera partecipazione dei cittadini o su indicazione dei servizi socio-sanitari.

Per informazioni su questo progetto ed altri sulle demenze curati dalla Diaconia Valdese far riferimento al sito:

DIACONIA VALDESE - C.s.d. - servizi di sostegno alla domiciliarità
Loc. Musset 1 - 10062 Luserna San Giovanni (TO)
Tel 0121/909070 - Fax 0121/902737 - cell. 335.8279000
arcenciel@diaconiavalde.se.org - arcenciel@diaconiavalde.se.org
www.diaconiavalde.se.org

AUTO MUTUO AIUTO

Via Vigone, 6/B - 10064 Pinerolo (TO)

I GRUPPI di Auto Mutuo Aiuto sono formati da persone e/o famiglie alla pari che si trovano assieme per raggiungere determinati scopi attraverso il reciproco sostegno emotivo. Le persone sono unite da un disagio comune. Si impegnano per il proprio e l'altrui cambiamento promuovendo le reciproche potenzialità positive mediante il coinvolgimento personale e con la condivisione delle esperienze vissute. La partecipazione è regolata dalla disponibilità di ciascuno a portare le proprie storie di vita, la propria soggettività, in un clima di ascolto e comunicazione che punta alla responsabilità personale dei singoli.

Informazioni più dettagliate sono reperibili sul sito: www.amapinerolo.it/

AREA DEL SOSTEGNO A COLORO CHE AIUTANO:

A) SOSTEGNO AI FAMILIARI CHE ASSISTONO GLI AMMALATI DI ALZHEIMER:

L' Alzheimer è una patologia che oltre a distruggere l' identità della persona malata, destabilizza e disorienta i famigliari, genera ansia, angoscia e un profondo senso di impotenza. Attorno alla famiglia si crea spesso un vuoto e un grande isolamento. I gruppi di AUTO MUTUO AIUTO sostengono e accompagnano i famigliari nel percorso di cura, anche fornendo informazioni e strategie da adottare per far fronte alle difficoltà e ai problemi che si presentano quotidianamente.

Telefono: 328 4583467 - 0121 235072 - 329 2790690

B) SOSTEGNO AI FAMILIARI CHE ASSISTONO IN CASA UN FAMILIARE NON AUTOSUFFICIENTE:

E' una condizione che non scegli, a volte ti capita all'improvviso e può sconvolgerti l'esistenza. Qualsiasi malattia cronica, degenerativa, un evento traumatico invalidante, etc. coinvolgono non soltanto la persona che ne è colpita ma, in modo totale, anche tutti coloro che sono in relazione con essa. Molto spesso però ad un solo famigliare viene richiesto di occuparsi della cura della persona malata e non autosufficiente. Poter curare un malato al proprio domicilio comporta necessariamente un aumento di carico e di responsabilità che gravano sulla persona, la quale può sentirsi impreparata e spaventata ad assumere tale ruolo di caregiver (persona che cura). Il ripristino di relazioni significative aiuta a migliorare le comunicazione e a ripristinare le relazioni nella propria rete sociale.

Telefono: 335 1310903 - 340 7877530 - 0121 352442

ASSISTENZA FAMILIARE

Le famiglie che sono alla ricerca di un'assistente familiare per la cura del proprio caro possono rivolgersi presso il Centro per l'Impiego- sportello di assistenza familiare.

La responsabile dello sportello che si trova presso l'ex Circondario di Pinerolo riceve sia su appuntamento (si prende telefonicamente) sia con accesso diretto allo sportello durante l'orario di apertura.

Si occupa di informare le famiglie che necessitano di un'assistente familiare riguardo a:

- Costi
- Contratti e pratiche amministrative
- Diritti e doveri da entrambe le parti
- Organizza i colloqui ed offre affiancamento ed assistenza durante l'assunzione.

Il servizio è totalmente gratuito. Presso lo sportello vi è un fascicolo dove sono conservati i curriculum vitae aggiornati, schede dati e referenze delle assistenti familiari che si sono recate per cercare occupazione.

PER LE FAMIGLIE LO SPORTELLO PUÒ:

Aiutare nella ricerca dell'assistente familiare che corrisponda alle esigenze di cura e di assistenza, con il supporto di un operatore esperto.

Offrire un servizio di informazione, di consulenza contrattuale ed un sostegno nelle pratiche amministrative.

IL SERVIZIO È GRATUITO E VIENE FORNITO DAL

CENTRO PER L'IMPIEGO DI PINEROLO

C.so Torino, 324 - 10064 PINEROLO (TO) - Tel. 0121 325717

assistenzafamiliare.pinerolo@cittametropolitana.torino.it



*"SPORTELLO ASSISTENZA FAMILIARE"
informazioni alle famiglie*

**Hai bisogno di un assistente familiare
per una persona anziana o disabile?**

ALTRE AGENZIE E SERVIZI ALLA PERSONA CHE OPERANO SUL TERRITORIO

SOCIETÀ MUTUA PINEROLESE

www.mutuapinerolese.it
Via Cravero 44 - 10064, PINEROLO (TO)
Telefono 0121 795191
E-mail: info@mutuapinerolese.it
Orario: dal lun. al ven. h 9.00-12,30 e 14-18

IDEA AGENZIA PER IL LAVORO S.C.S.

www.ideaagenziaperillavoro.it
Piazza Cavour, 12 - 10064 PINEROLO (TO)
Telefono 348 9693868 - Fax 0121 371342
E-mail: pinerolo@ideaagenziaperillavoro.it
Orario: Gio. h. 14,30 / 17,00 - c/o gli uffici di Via Vescovado 8 (Pinerolo)

SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO S.P.A.

www.synergie-italia.it
Via Carlo Alberto 31 - 10064 PINEROLO (TO)
Telefono 0121 378151 - Fax: 0121 378925
Email: pinerolo1@synergie-italia.it
Orario di accoglienza:
lunedì dalle 11.00 alle 13.00 e mercoledì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00
orario di accoglienza su appuntamento: lunedì dalle 14.00 alle 18.00 - martedì dalle 14.00 alle 17.00 - giovedì dalle 14.00 alle 17.00

ACASAASSISTENZA

www.acasassistenza.it
Via Moffa di Lisio 17 - 10064 PINEROLO (TO)
NUMERO VERDE: 800 124838 (segreteria telefonica nelle rimanenti fasce) dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 19.00 e sabato dalle 7.00 alle 14.00
Rispondono anche al numero: 335.6092608 dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 15.00

L'ANCORA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Viale Don Minzoni 40 - 10064 PINEROLO (TO)
Telefono 0121 035909
Email: lancora.cooperativa@legalmail.it
Orario: dal lunedì al venerdì 10.00 - 12.00 e 15.00 - 17.00

FORMAZIONE E INSERIMENTI SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE - AREA DISABILITÀ

CFIQ

CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ

www.consorziiofiq.it

Via Trieste, 42 - 10064 Pinerolo (TO)

Telefono 0121 393617 - Fax 0121 377338

e-mail: info@consorziofiq.it

Orario: lunedì 9.00-13.00 (13.00-15.00 su appuntamento),

mercoledì e giovedì 9.00-13.00 (13.00-16.00 su appuntamento)

C.I.O.F.S. - F.P. PIEMONTE

www.ciofs.net

Via Paolo Boselli, 57 - 10040 Cumiana (TO)

Telefono 011 9077256 - Fax 011 9077257

E-mail: ciofs@ciofs.net

ENGIM - PIEMONTE

www.pinerolo.engim.it

Via Regis, 34 - 10064 Pinerolo (TO)

Telefono 0121 76675 - Fax 0121 374289

e-mail: info.pinerolo@engim.it

RIFERIMENTI NORMATIVI

REGIONE PIEMONTE

INTERVENTI SOCIO-SANITARI

A FAVORE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

www.piemontesociale.it

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

SPORTELLO DI INFORMAZIONE SOCIALE

www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali

*È stato possibile realizzare questa guida grazie al finanziamento dell'INPS
del progetto Home Care Premium 2012
Assistenza Domiciliare INPS Gestione Dipendenti Pubblici
Aggiornamento giugno 2017*